

# Festa Ilvana degli Sportivi

1° ottobre 2024

## Circolo **ILVA** Bagnoli

Buona sera a tutti e grazie per avere accolto il nostro invito per onorare l'impegno dei nostri atleti e dei loro tecnici.

Mi è doveroso ricordare che poco più di un anno fa, il 23 settembre 2023,

La Camera approva all'unanimità la modifica all'art. 33 della Costituzione introducendo il nuovo comma:

Articolo 33 integrazione all'articolo della Costituzione Italiana 1° gennaio 1948 (76 anni fa)

**«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».**

E sancisce, finalmente, dopo 75 anni dall'entrata in vigore della legge fondamentale dello Stato Italiano, **l'importanza dell'educazione motoria** dei giovani.

Prima del risultato agonistico, l'obiettivo è aiutarli a credere nelle loro potenzialità ed educarli attraverso la cultura del lavoro di squadra, all'umanità, al valore delle emozioni, all'empatia, ai sentimenti, al rispetto di sé stessi, degli altri e della vita.

Forgiati nell'animo attraverso lunghi, meticolosi e spassanti allenamenti con esercizi quotidiani del corpo e della mente, i giovani trovano nelle Società sportive, nei Circoli Nautici, un punto di ritrovo.

Nei loro allenatori un faro. Uomini e donne capaci, tecnicamente preparati, che ne curano la crescita, ne rallegrano gli animi, e accendono i loro sogni.

Un valido supporto all'educazione familiare, talvolta carente. Un luogo stabile, sicuro, dove potere fare amicizie per la vita, stringere legami affettivi, amorosi, avvicinarsi alla natura, proteggerla; ed esprimere, maturando, la propria emotività in un confronto sano, leale, reale. Generazioni di ragazzi che toccano con mano risultati agonistici gradualmente e costruiti durante quel tempo di forma-mentis che è l'adolescenza.

**“Mens sana in corporae sano”. E NON È RETORICA!!!**

Quei risultati che sono Tuoi.

Che faranno parte del tuo bagaglio motorio, culturale!

Perché un corpo che si esprime passa attraverso la conoscenza percettiva, dalla interiorizzazione di quei comportamenti e valori che non ti togliono più di dosso e da quello stile di vita, sportivo, che ti rende unico.

Un uomo e una donna unici, sani in salute, educati alle buone prassi, a nutrirsi bene, forti, determinati, che sanno gestire le emozioni, che hanno affinato i sentimenti, che sanno dominare lo stress, rispettare le regole, riconoscere le gerarchie.

Cittadini che sanno amare il loro Paese, i colori della sua bandiera, rispettare gli altri Paesi, le altre etnie. Sanno essere inclusivi ed apprezzare e stimolare le abilità diverse.

Parafrasando il titolo di una bellissima canzone di Fabio Concato, che qualcuno ricorderà e che vi invito ad ascoltare, si chiama :“Guido piano”

Rallentiamo!

I nostri figli non fanno ciò che gli diciamo di fare ma quello che noi facciamo!

Siamo da esempio, spegniamo i nostri telefoni viviamo il momento guardandoci negli occhi, qui ed ora!

Riprendiamoci il tempo, rallentiamo!

Godiamoci questo momento, questa atmosfera e diamo tutte le nostre attenzioni ai nostri giovani atleti restituendo loro questi luoghi vissuti alla luce di mille “colate”, al calore di quel fuoco che ha tenuto in vita migliaia di famiglie operaie. Nel 1909 anno di nascita del circolo dei Canottieri ILVA il sodalizio accoglieva i loro figli nelle colonie estive proprio qui in quest’area, su questa spiaggia offrendo loro gioiose attività ludiche, ricreative, all’ombra del lavoro e della solidarietà sociale.

Oggi quelle scene in bianco e nero hanno preso colore in diverse centinaia di bambini che danno vita al campo estivo cimentandosi, sotto la guida di esperti e cordiali educatori, nelle più diverse attività motorie nel segno di quella educazione che insieme alle scuole del territorio diffondiamo fra i giovani.

Lo facciamo da 116 anni in un luogo di incontro sociale unico nel suo genere avendo saputo coniugare nel tempo la cultura del lavoro e della solidarietà, dell’inclusione, della ricreazione e dello sport, unendosi in una sola grande famiglia.

Sono questi i motivi per cui bisogna dare valore alla attività motoria di base, e allo sport; le scuole prima, con le società sportive poi.

E per questo ringrazio tutte le autorità politiche, di governo, delle istituzioni scolastiche e sportive presenti questa sera per ciò che fate e per ciò che farete per accompagnarci, per accompagnare i nostri giovani in questo cammino verso una cultura profonda dello sport, per aiutarci a costruire eventi per la migliore riuscita di Napoli Capitale dello sport 2026.